

Come il debito privato potrebbe aiutare gli investitori a raggiungere i loro obiettivi di rendimento e di impatto

CANDRIAM 
A NEW YORK LIFE INVESTMENTS COMPANY

 **KARTESIA**

Informazioni sull'autore

Frantz Paulus

Head of Investor Relations,
Kartesia



Frantz è responsabile della raccolta di capitali e delle relazioni con gli investitori. Quando si è unito a Kartesia nel 2016, vantava oltre 9 anni di esperienza nel private equity e 7 nei servizi di audit e transazione. Prima di unirsi a Kartesia, ha creato e diretto l'attività di coinvestimento azionario di Crédit Agricole Private Equity, dove ha investito in operazioni di buyout e capitale di crescita in tutta Europa. In precedenza, ha lavorato presso un family office specializzato nel settore sanitario. Ha iniziato la sua carriera come revisore presso la sede di Londra di PwC prima di entrare nella divisione Transaction Services della sede di Parigi, dove ha svolto incarichi di due diligence per società e fondi di private equity.

Come il debito privato potrebbe aiutare gli investitori a raggiungere i loro obiettivi di rendimento e di impatto

Il debito privato è una forma di finanziamento che, a differenza di molti investimenti tradizionali nel reddito fisso, non è quotata in borsa. Viene concesso alle società non dalle banche, ma da finanziatori alternativi quali i gestori specializzati nel debito privato che investono per conto di istituzioni come i fondi pensione.

Negli ultimi anni, l'asset class si è rapidamente affermata quale componente importante delle allocazioni di molti investitori istituzionali, grazie ai vantaggi convincenti che offre in termini di potenziale di rischio/rendimento.

Inoltre, scegliendo di collaborare con un gestore specializzato, rappresenta un veicolo attraverso il quale gli investitori possono raggiungere un ulteriore obiettivo: avere un impatto positivo sulla società e sul pianeta.

Colmare un vuoto: una delle asset class in più rapida crescita

Negli ultimi anni, il mercato europeo del debito privato è cresciuto rapidamente, principalmente a causa dei requisiti patrimoniali obbligatori che hanno costretto le banche a ridurre massicciamente la loro attività di prestito sulla scia della grande crisi finanziaria.

I prestiti bancari tendono a finanziare le attività delle società di dimensioni maggiori, che le banche ritengono meno rischiose. Le esigenze di finanziamento delle società troppo piccole per accedere ai mercati del debito pubblico sono rimaste insoddisfatte, creando un'enorme opportunità potenziale.

Questo vuoto è stato parzialmente colmato dai gestori del debito privato. Il mercato del debito privato è cresciuto rapidamente, e al momento viene stimato a **1.045 miliardi di dollari** nel 2020¹.

Inoltre, nell'ultimo decennio, il debito privato è diventato un investimento sempre più popolare, poiché gli investitori istituzionali hanno riallocato fondi dalla loro tradizionale allocazione obbligazionaria verso questa asset class. Questa tendenza sembra destinata a continuare: Preqin, fornitore di dati specializzato in previsioni dell'andamento economico, prevede un impressionante **tasso di crescita annuale dell'11,4% fino al 2025!**

¹ Preqin

Un mondo a basso rendimento? Nota per gli investitori nel debito privato

Il debito privato offre **tre vantaggi** che lo rendono difficile da ignorare per gli investitori istituzionali.

- In primo luogo, storicamente, offre **rendimenti superiori al 9,4%²** da oltre 15 anni. Con gran parte dei mercati obbligazionari pubblici che registra al momento rendimenti prossimi allo zero, questo rende il debito privato estremamente interessante.
- In secondo luogo, i rendimenti del debito privato presentano una **correlazione ridotta³** con quelli di altre importanti asset class, rendendolo un'importante fonte di diversificazione all'interno di un portafoglio bilanciato.
- In terzo luogo, il debito privato **offre** solitamente **tassi variabili**, che consentono di proteggere gli investitori da potenziali aumenti futuri dei tassi di interesse. Questo potrebbe essere interessante con il mutare delle aspettative di inflazione.

Asset “bloccati”

Nel mondo degli investimenti nulla è gratuito. Questo vale anche per il debito privato, che comporta un importante “inghippo” a fronte dei suoi rendimenti elevati, ovvero è **illiquido**.

Quando un investitore si impegna in un fondo di debito privato, i suoi asset vengono fondamentalmente bloccati per **sei/otto** anni.

Questo potrebbe rappresentare un problema per alcuni: qualora avessero bisogno della loro liquidità velocemente, non potranno ottenerla.

Tuttavia, per gli investitori in grado di accettare l'illiquidità, i rendimenti possono essere consistenti.

² CDLI: indice Cliffwater Direct Lending. Dati dal lancio a settembre 2004, rendimenti annualizzati al 30 giugno 2021. Per ulteriori informazioni sull'indice CDLI, consultare www.CliffwaterDirectLendingIndex.com.

³ Correlazione CDLI <0,7 con le azioni globali (MSCI ACWI) e <0 con le obbligazioni globali (J.P. Morgan GBI US Unhedged LO)

Non dimentichiamo la sostenibilità: una considerazione di importanza fondamentale nel debito privato

Il mondo sta cambiando. Oggi, l'attenzione rivolta alle questioni ambientali quali il cambiamento climatico e la biodiversità, nonché alle questioni sociali quali i diritti dei lavoratori, che permeano quasi ogni aspetto della nostra vita, è massima. L'interesse rivolto ai temi della sostenibilità è aumentato anche nel settore degli investimenti.

Nonostante questa tendenza, i gestori del debito privato sono stati relativamente lenti a includere i criteri ESG nei loro processi. Questa condizione sta cominciando a cambiare con l'aumento della

pressione da parte degli investitori. Anche la regolamentazione, come il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), dovrebbe portare a rapidi sviluppi su questo fronte.

Detto questo, **includere i fattori ESG costituisce ancora un fattore di differenziazione** tra i gestori del debito privato, sebbene qualsiasi gestore che oggi non tenga conto dell'ESG sia in netto svantaggio.

Avere un impatto positivo: il prossimo passo naturale per chi investe nel debito privato

All'inizio, l'ESG consisteva semplicemente nell'escludere gli investimenti in società coinvolte in pratiche controverse come la produzione di armi. Più di recente, gli investitori ESG hanno iniziato ad analizzare le pratiche positive di una società e il modo in cui queste siano in grado di trainare i rendimenti degli investimenti. Gli investitori stanno sempre più investendo in società che hanno un impatto positivo misurabile sull'ambiente o sulla società.

Questa tendenza ha subito un'accelerazione in seguito alla definizione degli obiettivi di sviluppo

sostenibile delle Nazioni Unite, un insieme di 17 obiettivi globali interconnessi che dovrebbero essere raggiunti entro il 2030. Tra dieci o vent'anni, sembra probabile che **avere un impatto positivo** sarà un requisito di tutti i fondi d'investimento: i loro gestori dovranno spiegare ai clienti il modo in cui cercano di avere un impatto positivo anziché solo di ottenere un rendimento finanziario positivo.

Ad oggi, tuttavia, l'investimento d'impatto rimane poco comune tra i gestori del debito privato.

Indipendentemente dalla regolamentazione e dalle preferenze degli investitori, ha senso includere i fattori ESG nei processi di investimento del debito privato.

Consideriamo ad esempio una società con scarse pratiche sociali, come la disparità di trattamento dei suoi lavoratori. Nel mondo trasparente di oggi, i suoi dipendenti potrebbero immediatamente andare sui siti di lavoro e pubblicare una recensione negativa della società. I potenziali dipendenti potrebbero leggere queste recensioni e decidere di non lavorare per quella società. La società dovrebbe aumentare gli stipendi per attrarre nuovi dipendenti, andando a incidere direttamente sulla redditività.

Nel frattempo, prendiamo un gestore di debito privato che non consideri quanto inquinano l'ambiente le società oggetto dei suoi prestiti. Dopo il prestito, ammettiamo che si verifichi un grave evento inquinante presso uno dei suoi stabilimenti, con conseguenti costi enormi per la società, sia direttamente in termini di pagamento per ripulire l'area inquinata, che indirettamente con il danno alla reputazione. Questo potrebbe compromettere permanentemente il valore dell'investimento nel debito.

Tuttavia, non si tratta solo di gestione del rischio: puntare sull'ESG può anche aumentare considerevolmente il potenziale di rendimento delle società, e alcune mettono addirittura l'ESG al centro della propria strategia aziendale. Veja, società francese che produce scarpe sportive con materiali biologici e del commercio equo, rappresenta un buon esempio. I suoi prodotti sono estremamente popolari ed è cresciuta rapidamente grazie alla sua attenzione per la sostenibilità.

Cosa dovrebbero cercare gli investitori in un gestore del debito privato?

Il debito privato è un'asset class complessa ed eterogenea. Sono due le implicazioni principali: in primo luogo, gli investitori devono trovare un gestore in grado di gestire questa complessità; in secondo luogo, per i gestori di talento esiste un notevole margine per sovraperformare l'universo del debito privato in generale.

Come possono fare gli investitori a scegliere il loro gestore del debito privato? Noi di Kartesia riteniamo che dovrebbero cercare una serie di caratteristiche.

- La prima è un team d'investimento stabile e con ottime risorse.
- La seconda è l'esperienza: molti gestori del debito privato sono apparsi solo negli ultimi anni, ma pochi hanno un'esperienza di decenni basata su un'ampia gamma di contesti difficili che si sono presentati nel lungo termine.
- La terza è un solido track record che dimostri la capacità del gestore di aggiungere costantemente valore alle società a cui concede prestiti in una serie di condizioni economiche a lungo termine. Questo si ottiene attraverso una buona diversificazione delle società presenti in portafoglio secondo criteri settoriali, geografici e di livello di sviluppo delle società finanziate.

Si potrebbe anche aggiungere la capacità della società di investimento di impiegare nuovi fondi; questo dovrebbe essere valutato nel corso del tempo e in tutte le condizioni di mercato. È importante valutare la qualità della comunicazione e la trasparenza del gestore. Infine, siamo convinti che disporre di politiche ESG solide e valide per gli investimenti, nonché di politiche di responsabilità sociale d'impresa per la propria attività, consentirà ai gestori di **sovraperformare nel lungo termine**.



€150 Mld di €

di attivi in gestione
al 30 junio 2021



570

esperti al
vostro servizio



25 anni

Aprendo la strada agli
investimenti sostenibili

Questo materiale di marketing é fornito a scopo esclusivamente informativo, non costituisce un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un consiglio di investimento o una conferma di transazione di alcun genere, eccetto laddove non sia espressamente così convenuto. Sebbene Candriam selezioni attentamente le fonti e i dati contenuti in questo documento, non si può escludere a priori la presenza di eventuali errori od omissioni. Candriam declina ogni responsabilità in relazione ad eventuali perdite dirette o indirette conseguenti sull'uso di questo documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere rispettati in ogni momento e il contenuto di questo documento non può essere riprodotto senza previo consenso scritto da parte della stessa.

Candriam consiglia vivamente agli investitori di consultare, tramite il nostro sito web www.candriam.com, il documento "informazioni chiave per gli investitori", il prospetto e tutte le altre informazioni pertinenti, inclusi i NAV del fondo, prima di investire in uno dei nostri fondi. Queste informazioni sono disponibili in lingua inglese o nella lingua locale di ciascun paese in cui la commercializzazione del fondo sia approvata.